

Episodio di Monghisio, Vinchio, 21.07.1944

Compilatore: Mario Renosio

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Monghisio	Vinchio	Asti	Piemonte

Data iniziale: 21 luglio 1944

Data finale: 21 luglio 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1					1							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Roggero Davide, n. a Vinchio nel 1921, partigiano della 100° brg, VIII divisione Garibaldi "Asti", del. 4639, ucciso a Vinchio in località Monghisio il 21/7/1944, da un reparto della 606° Cmp. della Gnr

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

A partire dalla tarda primavera del 1944, le forze armate salodiane astigiane sono sufficientemente organizzate per gestire direttamente la reazione allo stillicidio di attacchi partigiani contro le caserme della Gnr e i Municipi. Si registra quindi un inasprimento del livello delle rappresaglie: le azioni antipartigiane investono a più riprese la Val Tiglione e la bassa valle Belbo con una serie di rastrellamenti che portano all'arresto di renitenti e civili, al saccheggio di case e cascine e all'uccisione di sette persone. Tra il 20 ed il 22 luglio, il questore Malaspina e il federale Sacchero guidano personalmente un grande

rastrellamento tra Incisa Scapaccino, Cortiglione, Vinchio, Vaglio, Costigliole, Calosso, Castiglione Tinella e Santo Stefano Belbo, durante il quale viene ucciso Davide Roggero e distrutta una cascina a Vaglio Serra. Durante l'azione vengono arrestate quaranta persone, tra partigiani, renitenti, sbandati, favoreggiatori o informatori.

Modalità dell'episodio:

fucilazioni

Violenze connesse all'episodio:

saccheggio di diverse abitazioni e incendio di una casa in località Valosia di Vaglio Serra

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

606° Cmp. Gnr

Nomi:

Giacinto Malaspina, questore di Asti, e Guglielmo Sacchero, federale Pfr Asti

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

processo presso Csa At, sentenza del 29 agosto 1946 contro Sacchero: condanna a 30 anni in primo grado, annullata dalla Cassazione

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Cippi in memoria di Luigi Marino e Davide Roggero a Vinchio

Monumento ai caduti partigiani di Vinchio, piazza del Municipio

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Sentieri della memoria a cura dell'Israt

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Nicoletta Fasano, M. Renosio, *Un'altra storia. La Rsi nell'Astigiano tra guerra civile e mancata epurazione*, Israt, Asti, 2015, pp. 149-150

Nicoletta Fasano, M. Renosio, *Dare un volto alla memoria*, «Asti contemporanea», n. 5, 1997, pp. 8-157.

Davide Lajolo, *A conquistare la rossa primavera*, Rizzoli, Milano, 1975, pp. 88-91

Davide Lajolo, *Il voltagabbana*, Rizzoli, Milano, 1981, pp. 246-253

Mario Renosio, *Colline partigiane. Resistenza e comunità contadina nell'Astigiano*, Franco Angeli, Milano, 1994, pp. 102-103

Mario Renosio (a cura di), *Vittime di guerra. I caduti astigiani nella seconda guerra mondiale*, Israt, Asti, 2008

Fonti archivistiche:

Archivio Israt: fondo Rsi; fondo Doglione.

Archivio Istoreto, C 30 VII

Sitografia e multimedia:

Censimento caduti, in www.israt.it

Censimento monumenti e lapidi, in www.israt.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

All'epoca dei fatti, probabilmente la vittima era civile o renitente

VI. CREDITS

